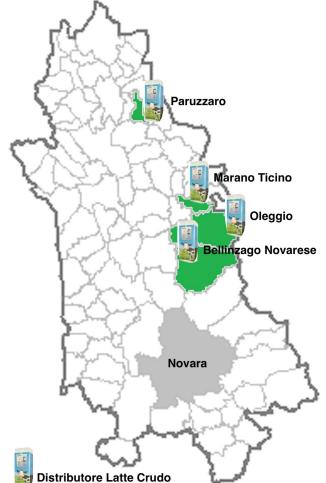
Anno 2022

Distributori automatici di latte crudo

FONTE DATI: SIAV Area C ASL NO

Comuni dell'ASL NO con distributori automatici di latte crudo



Nel periodo 2019-2022 il Servizio Veterinario ha effettuato i controlli previsti dal *Piano Ufficiale di Monitoraggio* prelevando il latte crudo sia dalla cisterna frigorifera aziendale sia direttamente dai **4 distributori automatici** presenti sul territorio dell'ASL NO, con particolare attenzione alla presenza eventuale di batteri indicatori di scarsa igiene. Le tipologie di controllo ed il numero di controlli effettuati sono dettagliati in tabella.

Tipo di controllo	2019	2020	2021	2022
Germi patogeni	9	8	9	9
Antibiotici	9	8	8	8
Aflatossina M1	5	5	4	4
Conformità latte crudo	5	4	4	4
TOTALE	28	25	25	25

I risultati di tutti questi campionamenti effettuati dal **2019** al **2022** hanno rilevato soltanto 3 non conformità: 1 per presenza di Aflatossina M1 (anno 2020), 1 per presenza di Staphylococcus aureus superiore al limite di legge (anno 2021) ed 1 per presenza di Campylobacter termotolleranti, evidenziando pertanto che i controlli costanti ed accurati garantiscono la salubrità del latte erogato. Il riscontro di una eventuale non conformità comporta la sospensione immediata della vendita del latte, fino alla risoluzione del problema, a tutela della salute pubblica.

I distributori automatici consentono la vendita diretta di latte crudo dal produttore al consumatore finale. Attualmente sul territorio dell'ASL di Novara sono presenti 4 distributori automatici, collocati nelle stesse aziende agricole di produzione del latte.

La vendita diretta di latte l'alimentazione crudo per regolamentata umana dall'Accordo Stato Regioni 5/CSR Rep. n. del 25/01/2007 che, a tutela della sicurezza alimentare del consumatore, prevede che il latte crudo venga consumato previa bollitura.

Per rispettare gli standard di igiene e di salubrità richiesti al latte distribuito, le Aziende devono attuare un piano di autocontrollo, che garantisca sia la salute ed il benessere delle bovine che la corretta gestione del distributore automatico (pulizia e disinfezione, controllo di roditori ed insetti, controllo della refrigerazione del latte ed analisi su campioni di latte).

Il Servizio Veterinario vigila regolarmente sulle Aziende, verificando i requisiti previsti, la corretta applicazione del piano di autocontrollo ed effettuando campionamenti del latte secondo un Piano Ufficiale di Monitoraggio stabilito annualmente dalla Regione Piemonte. I campioni vengono effettuati per escludere la presenza di germi patogeni, di batteri indicatori di scarsa igiene, di residui di antibiotici e di Aflatossina M1, tossina derivante da eventuali muffe presenti nei mangimi.